



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

METF03000G: ITT-LSSA COPERNICO

Scuole associate al codice principale:

METF030501: ITT-LSSA COPERNICO BARCELLONA P.G SERALE



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono complessivamente sufficienti, facendo la media tra gli eccellenti risultati nell'area sanitaria e quelli al di sotto delle medie di riferimento nell' area sociale e scientifica. I dati di benchmark indicano un numero di studenti immatricolati superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale, ma l'attendibilità di tale evidenza e' parziale poiche' non si tiene conto del parametro della necessaria distinzione tra il numero di studenti provenienti dal Liceo e quelli provenienti dai vari indirizzi di studio del Tecnico Tecnologico. Si registra un aumento dei contratti a tempo determinato, con qualifiche professionali medie.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze disciplinari da raggiungere è chiara ed è stata migliorata nel tempo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli prestabili per la progettazione e criteri comuni di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono analizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Si è iniziato a svolgere prove di valutazione dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza non direttamente legate alle discipline. L'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico e non è ritenuto sempre uno strumento efficace per migliorare i reali livelli di apprendimento degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all’organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell’azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Una buona parte delle risorse economiche e’ impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e’ impegnata a reperire risorse umane e strumentali aggiuntive oltre a quelle provenienti dal MIM; attualmente e’ impegnata a realizzare le attività del PNRR Dispersione Scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi seconde e nelle classi terminali e di Inglese nelle classi terminali.

TRAGUARDO

Nel triennio 2025-2028, aumentare almeno di 5 punti percentuali il numero di studenti che nelle prove INVALSI classi seconde e terminali raggiungono i traguardi (livelli 3-4-5) in Italiano e Matematica e ridurre almeno di 5 punti percentuali il numero degli alunni delle classi terminali che non raggiungono il livello B1 nelle prove di Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare il monitoraggio, a cura dei componenti del NIV, delle attivita' svolte dai docenti e degli esiti ottenuti dagli studenti nelle verifiche e nelle simulazioni sulle prove Invalsi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione e svolgimento di prove comuni per classi parallele dello stesso indirizzo, iniziali, intermedie e finali, in italiano, matematica e inglese al fine di monitorare e migliorare i livelli di apprendimento degli studenti.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare esercitazioni di Italiano e Matematica al primo biennio e di Italiano, Matematica e Inglese al secondo biennio e quinto anno, secondo modello INVALSI, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di tali prove e per migliorare le competenze nelle discipline oggetto della rilevazione.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare la dotazione strumentale per arricchire gli ambienti di apprendimento materiali e virtuali con strumenti in grado di supportare lo svolgimento delle simulazioni in formato elettronico.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere azioni di tutoraggio per affiancare gli studenti con disabilita', DSA e altri BES nelle fasi di esercitazione e nelle prove di simulazione Invalsi, utilizzando, ove possibile, i docenti potenziatori.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rilevazione e monitoraggio in itinere dei risultati di miglioramento raggiunti (azioni coordinate dal NIV)

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la collaborazione tra i docenti di tutte le discipline per lo sviluppo delle competenze



- trasversali indispensabili per la risoluzione dei quesiti Invalsi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare laboratori di autoformazione sui Quadri di Riferimento INVALSI e per la predisposizione di esercitazioni e simulazioni prove INVALSI per classi parallele.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti relativamente ai compiti di tutoring al fine di motivare e rimotivare gli studenti all'apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Rafforzare la dimensione europea dell'istituto e migliorare le competenze chiave europee degli studenti.

TRAGUARDO

Nel triennio 2025-2028, ridurre almeno di 5 punti percentuali il numero degli studenti che al termine delle classi seconde conseguono il livello iniziale o base nelle competenze chiave europee multilinguistica e digitale e aumentare almeno di 5 punti percentuali il numero degli studenti che conseguono il livello avanzato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Integrare in modo sistematico l'internazionalizzazione nel PTOF, con esplicito collegamento al RAV e al Piano di Miglioramento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppare percorsi curricolari e interdisciplinari orientati alle competenze chiave europee, con attenzione alla dimensione interculturale e digitale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'impiego della metodologia CLIL nelle classi non terminali.
4. Ambiente di apprendimento
Ampliare l'uso di ambienti digitali e piattaforme collaborative internazionali (es. eTwinning, mobilità virtuale) per favorire scambi e collaborazioni tra studenti.
5. Ambiente di apprendimento
Potenziare la dotazione strumentale per arricchire gli ambienti di apprendimento materiali e virtuali con strumenti in grado di migliorare le competenze digitali degli studenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rafforzare le competenze linguistiche, metodologiche e progettuali dei docenti attraverso formazione mirata e partecipazione a reti di scuole europee.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità 1 è stata individuata con l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove



standardizzate nazionali, in quanto i risultati mediamente ottenuti risultano inferiori rispetto a classi/ scuole con background familiare simile. La scelta della priorità 2 è legata alla necessità di rafforzare la dimensione europea dell'istituto, potenziando le competenze chiave europee multilinguistiche e digitali degli studenti, al fine di garantire loro la costruzione di un curriculum adeguato ad affrontare, anche in ambito internazionale, il futuro percorso universitario e/o lavorativo.